

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE SERVIZIO RISORSE IDRICHE

Ufficio Tutela delle Acque pec: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it	Protocollo generale numero _____ Data __/__/____ _____	Marca da bollo € 16,00
--	--	---------------------------------------

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE

Il sottoscritto _____
cod. Fisc. _____
residente in _____ Prov _____
Via _____ n. _____ C.a.p _____
telefono _____ e-mail _____
pec _____
rappresentante legale della ditta _____
con Sede legale in _____ Prov _____ Via _____ n _____
Partita IVA _____ e-mail _____

CHIEDE

ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 152/2006 e della Direttiva Regionale in materia di "Disciplina degli Scarichi" D.G.R 69/25 del 10.12.2008

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> autorizzazione preliminare | <input type="checkbox"/> in corpo idrico superficiale |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione definitiva | <input type="checkbox"/> su suolo o strato superficiale del sottosuolo |
| <input type="checkbox"/> autorizzazione provvisoria | |
| <input type="checkbox"/> modifica dell'autorizzazione
n. _____ del __/__/____ | |
| <input type="checkbox"/> nuova autorizzazione | |

che la tipologia delle acque trattate è:

- domestiche o assimilate
- urbane prive della componente industriale
- urbane con componente industriale
- urbane con rete fognaria mista
- urbane con rete fognaria separata
- industriali
- meteoriche di prima pioggia
- sotterranee
- termali
- di raffreddamento

nota: qualora le acque reflue interessano più voci su indicate, dovranno essere spuntate tutte quelle interessate.

dichiara inoltre:

- che l'impianto di depurazione non è stato ancora realizzato;
- che l'impianto di depurazione è in fase di realizzazione;
- che l'impianto di depurazione è stato realizzato, ma lo scarico non è stato ancora attivato

Allega la seguente documentazione:

Scheda tecnica dello scarico da compilare a cura del tecnico abilitato

Relazione tecnica nella quale siano indicati:

stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;
calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare;
calcoli di dimensionamento, compreso il calcolo, quando dovuto, del numero di abitanti equivalenti reali;
schemi di flusso;
numero di punti di scarico;
localizzazione dei punti di scarico;
modalità di smaltimento delle acque reflue;
modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente);
nel caso di scarico fuori dalla fognatura, le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.

Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante:

stralcio foglio catasto terreni;
stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche;
planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala con specificazione del processo depurativo e di affinamento adottato, delle installazioni da realizzare e delle modalità di gestione tecnica; pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;
ubicazione del pozzetto prelievo campioni.

Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti:

- il tracciato della rete fognaria;
- l'impianto di depurazione;
- il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.

Corografia in scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico.

Dichiarazione attestante la compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore.

Se previste, copia del parere di conformità di cui all'art. 25 della direttiva e copia dell'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente.

Ricevuta di pagamento del versamento per spese presunte di istruttoria, da versare secondo quanto indicato nel file **"oneri di istruttoria"** reperibile sul sito internet della Provincia.

Nel caso di scarichi in acque superficiali.

Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato. Solo per insediamenti superiori a 100 A.E..

Nel caso di scarichi sul suolo:

- relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi:
 - indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate;
 - tipologia utilizzata per il trattamento delle acque;
 - descrizione della rete di smaltimento;
 - caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore;
- alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala:
 - planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento;
 - planimetria del tracciato della rete di smaltimento;
 - corografia su Carta Tecnica Regionale o su tavole IGM (1:25000).
- documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area destinata a corpo recettore¹.

Nel caso di richiesta di assimilabilità ai reflui domestici.

La domanda di autorizzazione deve essere accompagnata da una relazione contenente:

- le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;
- i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività simili o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non corrispondenti alla verità.

data ___ / ___ / _____

Timbro e firma del richiedente

¹ Nel caso di area di proprietà del richiedente l'autorizzazione, può essere presentata un'autocertificazione
